

«Il sindaco stravolge la realtà»

Casamenti attacca a testa bassa sul no alla realizzazione dell'autostrada

ORBETELLO

«Il sindaco Monica Paffetti maschera la realtà trasformandola contro i cittadini a suo piacimento». Non si fa attendere la replica di Andrea Casamenti, gruppo consiliare Oltre il polo, alle esternazioni del primo cittadino lagunare sul tema del corridoio tirrenico. «Siamo esterefatti - dice Casamenti - evidentemente nel territorio orbetellano, per il sindaco, esistono moltissimi cittadini di serie B che possono essere sacrificati e pochi cittadini di serie A da tutelare. Al sindaco interessa soltanto proseguire nella sua inutile crociata che è la causa del suo totale isolamento».

Casamenti fa un rapido riepilogo della vicenda autostrada tirrenica. «La giunta in un secondo momento - dice - vista l'impossibilità di ottenere il tracciato Cipe 2008 ha sposato il tracciato arancione che distruggeva San Donato, Polverosa, Fonteblanda e campagne soltanto perché così avrebbe tutelato un piccolo tratto di territorio caro al sindaco che, però - prosegue - dovrebbe avere lo stesso interesse per tutto il territorio cercando, confrontandosi anche con l'opposizione, la migliore alternativa da proporre. La giunta Paffetti - dice il capogruppo di opposizione - ha ribadito la preferenza per il progetto arancione anche nelle osservazioni al piano paesaggi-



Andrea Casamenti

stico regionale presentate a settembre 2014. Un tracciato, quello arancione, inesistente e sol-

tanto di natura comparativa a dimostrazione della confusione che regna in giunta». Uno il problema della giunta Paffetti secondo Casamenti: «essere imprigionata nella demagogica campagna elettorale del 2011 e quindi non essere in grado di discutere insieme all'opposizione, senza pregiudizi, una alternativa da presentare per rendere forte questo Comune». Quello della Paffetti sarebbe un «no a priori - dice il capogruppo - che ha portato all'isolamento». Come esempio dell'isolamento Casamenti cita il «triste episodio» - così lo chiama - di Polverosa con il confronto fra Enrico Rossi, governatore della Toscana e il sindaco Paffetti.

